

Il risarcimento del nuovo danno non patrimoniale

Rassegna di giurisprudenza commentata

a cura di **Francesco Cecconi**

Gaia Cipriani

- aggiornata al 1 gennaio 2013

con la collaborazione di:

Martina Andreotti

Francesca Fioravanti

Besa Pellumbi



www.studiolegalepsp.it

Studio Legale



Pezzano Soldaini & Partners

www.studiolegalepsp.it

Firenze, Dicembre 2011

Prefazione

La presente rassegna nasce dall'esigenza di riconsiderare l'intero sistema del danno non patrimoniale alla luce dei principi dettati nell'anno 2008 dalle sentenze 'gemelle' delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, che sono intervenute con la finalità di ridimensionare la categoria del cd. "danno esistenziale" di matrice dottrinarie e che aveva trovato numerose applicazioni pratiche nella giurisprudenza di merito e di legittimità.

L'intento è quello di proporre una lettura sistematica dei principi sanciti dalle dette Sezioni Unite e di confrontarli con gli approdi raggiunti dalla giurisprudenza successiva sino ad oggi.

Il libretto è stato realizzato grazie alla consolidata esperienza dello Studio nel campo dei risarcimenti da responsabilità civile, con particolare riferimento alle richieste risarcitorie da macrolesioni e da responsabilità medica (www.studiolegalepsp.net).

In sostanza si propone una rassegna motivata della giurisprudenza più significativa dal novembre 2008 sino ad oggi, con un approccio pratico che consente al lettore di muoversi attraverso una ricerca della giurisprudenza ordinata per argomento, con l'evidenziazione (in neretto) delle parole chiave, per permettere il coordinamento della casistica correlata attraverso una esplicazione massimata dei passaggi più significativi delle pronunce selezionate.

Confidiamo che questo piccolo contributo, arricchito da un'appendice contenente le tabelle adottate dal Tribunale di Milano, aggiornate all'anno 2011, ed ormai utilizzate su tutto il territorio nazionale a seguito delle recenti pronunce della Suprema Corte commentate nella rassegna, sia un gradito strumento alle diverse professionalità che operano nel settore della responsabilità civile.

Il tutto in attesa dell'entrata in vigore della Tabella Unica nazionale, il cui schema di regolamento è stato approvato dal CSM in data 3 agosto 2011, e che diventerà vincolante circa i valori (quanto meno per i danni derivanti dai sinistri stradali) per i Giudici chiamati a decidere vertenze pendenti alla data dell'entrata in vigore e che già, ad un primo confronto, diminuirà i risarcimenti di parecchi punti percentuali rispetto a quelli elaborati dal Tribunale di Milano.

Un particolare ringraziamento va alla nostra giovane collaboratrice, Avv. Gaia Cipriani, Dottore di ricerca in Diritto Privato presso l'Università degli Studi di Firenze, che ha con entusiasmo accolto il nostro invito a raccogliere le pronunce qui commentate e a curare la presente edizione.

Avv. Francesco Cecconi